

## Suggerimenti per ottimizzare le prime fasi di sviluppo della coltura

1. le condizioni ambientali possono condizionare fortemente l'esito del diserbo: è bene **evitare interventi con temperature superiori ai 25°C** durante e dopo il trattamento (in particolare con prodotti quali Safari, Kerb, a base di clopiralid e ad alti dosaggi di olio);
2. assicurarsi che l'**irroratrice non contenga residui** di liquido di prodotti impiegati (es. su grano e mais) sul fondo della botte, nella pompa e nei circuiti lavandola accuratamente.
3. **verificare la qualità dell'acqua** utilizzata evitando di attingerne di troppo sporca dai canali;
4. tenere ben presente l'**ordine corretto di inserimento nella botte delle miscele** prima di ogni trattamento (vedi tab.1);
5. considerare quanto riportato nella tabella 2 a proposito della **miscibilità**; la contemporanea presenza di diverse specie di infestanti può indurre infatti all'esecuzione di miscele con molteplici principi attivi che possono determinare l'insorgenza di fenomeni di fitotossicità (es. evidenti rallentamenti vegetativi, ingiallimenti ed ustioni sull'apparato fogliare).
6. **ridurre il calpestamento del terreno** utilizzando le carreggiate pre esistenti per gli interventi di diserbo e possibilmente per le concimazioni;
7. **impiegare correttamente il Kerb** contro la cuscuta;
8. prestare particolare attenzione ad **evitare sovrapposizioni nei diserbanti**, avvalendosi se possibile di strumenti di precision farming;
9. **rimandare le concimazioni fogliari** a fasi fenologiche successive;
10. **anticipare l'apporto dei 2/3 di azoto** entro le 2 foglie. A breve uscirà un BetaNews con le dosi indicative da apportare in ogni zona bietico-

*Foto 1. tipico imbrunimento di alcune foglie indotto da carenza di fosforo*



*Foto 2. avvio stentato su alcune file dovuto al mancato apporto della corretta quantità di fosforo*



**LA RIVOLUZIONE DELLA NUOVA BIETICOLTURA 4.0 E' COMINCIATA**

www.betaitalia.it - www.coprob.it

la, orientativa per tutti coloro che non hanno effettuato l'analisi del terreno (altamente consigliata);

11. integrare la quantità di azoto restante in sarchiatura **entro le 6-8 foglie**;

12. chiamare il tecnico in caso di **riscontro di sospette carenze di fosforo** (vedi foto 1 e 2);

13. a breve COPROB realizzerà un **monitoraggio del cleono** in 30 località i cui dati saranno disponibili sul sito [www.betaitalia.it](http://www.betaitalia.it). In un prossimo BetaNews ci saranno indicazioni più dettagliate.

Tabella 1. Ordine corretto di inserimento nella botte delle miscele

1	• Regolatore pH, Liquido anti-schiuma
2	• Sacchetti Idrosolubili (WSB)
3	• Granuli Idrosolubili (WG)
4	• Granuli Idrodispersibili (WG)
5	• Polveri Bagnabili (WP/PB)
6	• Sospensioni Concentrate (SC/Flow)
7	• Sospensioni Emulsionate (SE)
8	• Microcapsule in sospensione (MCPS)
9	• Emulsioni acquose (EW)
10	• Liquidi emulsionabili (EC), coadiuvanti, bagnanti, olio b.
11	• Fertilizzanti fogliari

Note: Partire con la botte piena al 50%. Assicurarsi che la miscela durante il processo sia in agitazione. Aggiungere il regolatore pH se necessario. Aggiungere acqua gradualmente in modo che la botte sia piena al termine del processo. Assicurarsi ad ogni fase che il prodotto sia completamente disperso prima dell'aggiunta successiva.

Tabella 2. Miscibilità di alcuni prodotti impiegati in post-emergenza

	Concimi liquidi	Graminici	Insetticidi piretroidi	Insetticidi non piretroidi	Kerb	Olio	Safari	Venzar	clopiralid
Concimi liquidi									
Graminici						*			
Insetticidi piretroidi									
Insetticidi non piretroidi									
Kerb						!	!	!	
Olio		*			!		**		
Safari					!	**		!	
Venzar					!		!		
clopiralid									

Miscela consigliabile      Miscela non consigliabile  
 Miscela a minore effic      !      Attenzione alle dosi elevate  
 Miscela a rischio      \*      Solo per i graminici che lo richiedono  
    \*\*      Attenzione alle alte temperature

Le miscele a rischio sono spesso condizionate dalle alte temperature. Nell'utilizzo di concimi fogliari si consiglia di leggere attentamente l'etichetta.

Si ricorda che **COPROB** è Centro di controllo autorizzato delle barre irroratrici impiegate nelle colture erbacee in Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto. COPROB infatti dispone di personale addestrato e attrezzature specifiche per effettuare un controllo funzionale che contempla una serie articolata di verifiche tra cui il diagramma di distribuzione, la funzionalità antigoccia, ecc. **Contattare Alessandro Vacchi (alessandro.vacchi@coprob.com) per informazioni e prenotazioni.**